

L'informativa in Nota Integrativa

Analisi dei bilanci delle prime 100 società
della provincia di Pisa – Anni 2020-2021



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Relatori:

Dott. **Lorenzo ROSI**

Dott. **Simone SARTINI**

Componenti della commissione Bilancio e Principi Contabili, Collegio Sindacale e Revisione



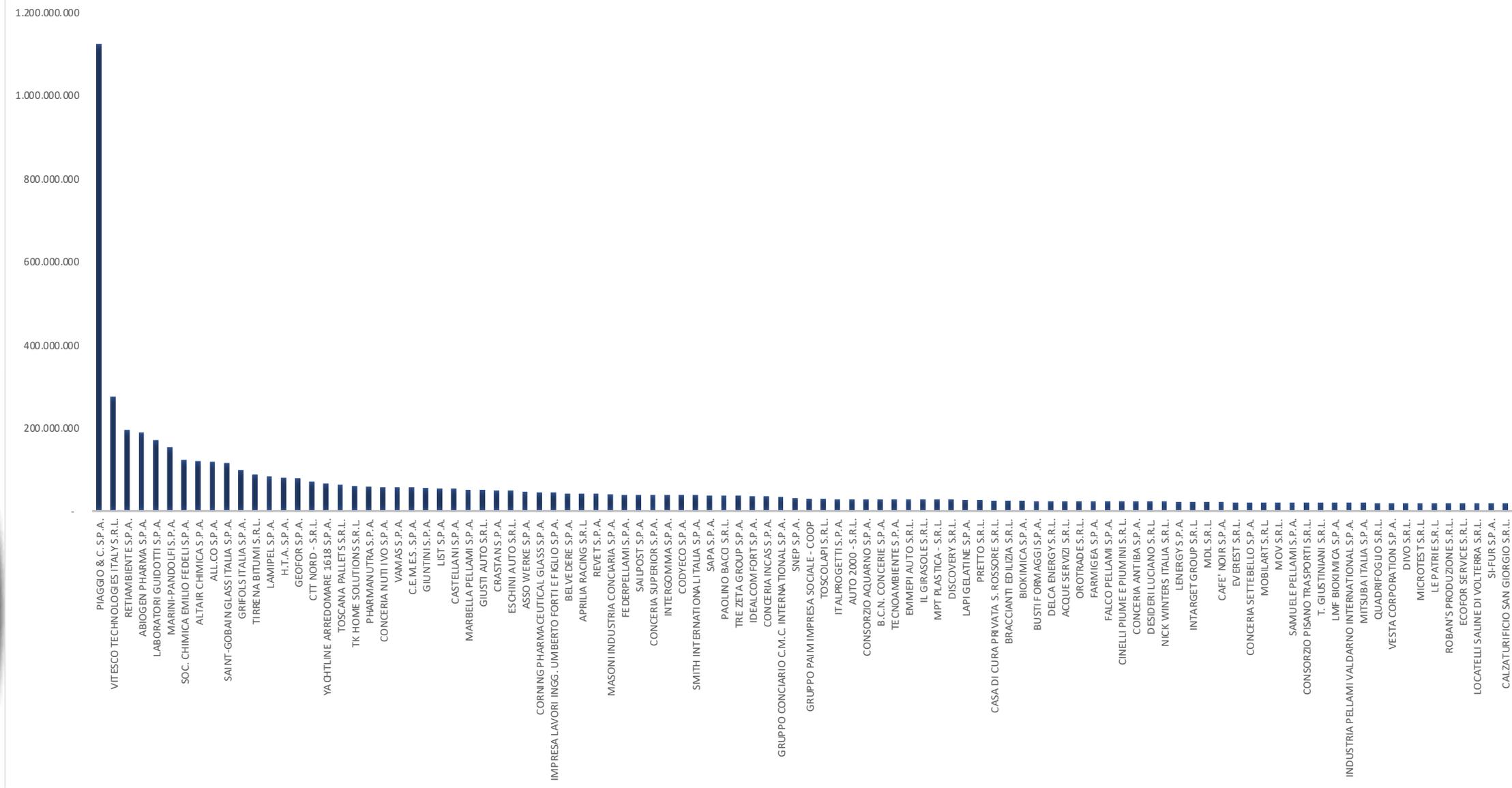
Suddivisione del campione di aziende in base al fatturato



Elenco società in ordine di fatturato decrescente



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa

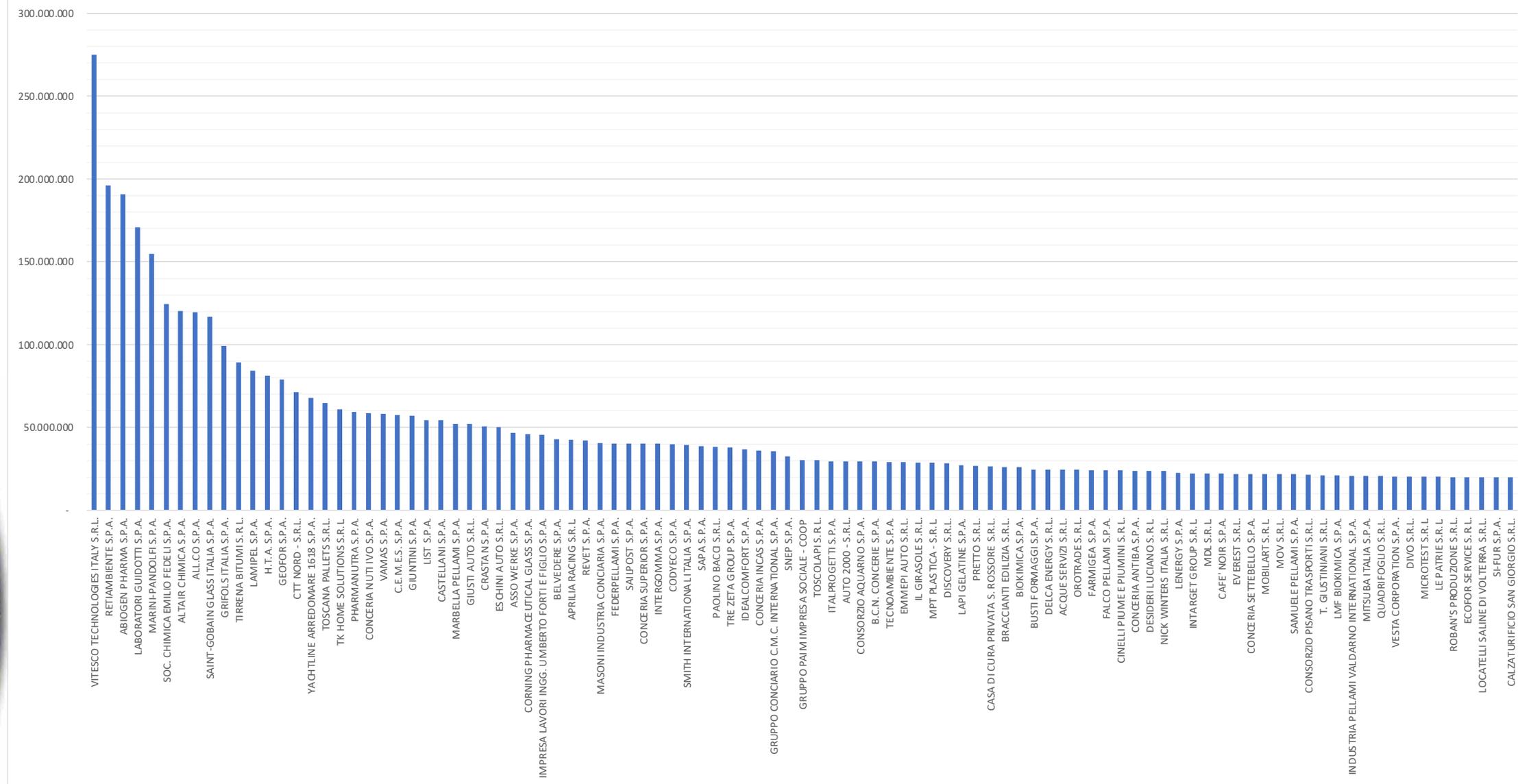


Elenco società in ordine di fatturato decrescente



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa

Con esclusione di Piaggio & co. S.p.A.



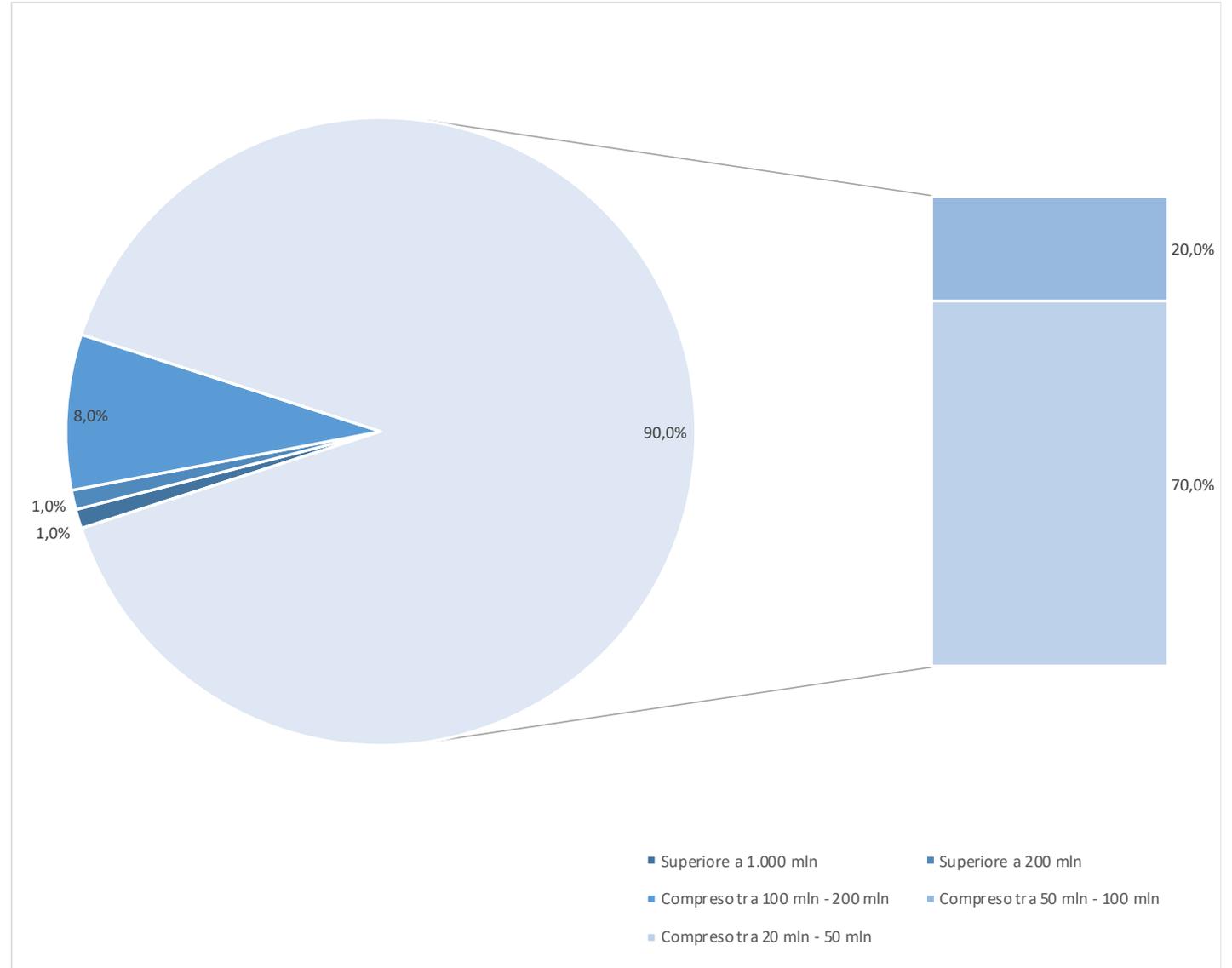
Ripartizione società per fasce di fatturato



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Cluster di fatturato

Cluster di fatturato	Nr. Aziende	%
Superiore a 1.000 mln	1	1,0%
Superiore a 200 mln	1	1,0%
Compreso tra 100 mln - 200 mln	8	8,0%
Compreso tra 50 mln - 100 mln	20	20,0%
Compreso tra 20 mln - 50 mln	70	70,0%



**Suddivisione del campione di aziende
in base al settore di appartenenza**



Ripartizione società per settore di appartenenza



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Elenco delle prime 20 società per volumi di fatturato

	Società	%		Settore
		Eur/ Migl	Fatturato	
1	PIAGGIO & C. S.P.A.	1.122.951	19,1%	Meccanico
2	VITESCO TECHNOLOGIES ITALY S.R.L.	275.178	4,7%	Meccanico
3	RETIAMBIENTE S.P.A.	196.264	3,3%	Publici servizi
4	ABIOGEN PHARMA S.P.A.	190.650	3,2%	Farmaceutico
5	LABORATORI GUIDOTTI S.P.A.	170.971	2,9%	Farmaceutico
6	MARINI-PANDOLFI S.P.A.	154.956	2,6%	Commercio - Materiale elettrico
7	SOC. CHIMICA EMILIO FEDELI S.P.A.	124.314	2,1%	Chimico
8	ALTAIR CHIMICA S.P.A.	120.220	2,0%	Chimico
9	ALL.CO S.P.A.	119.624	2,0%	Lavorazione metallo
10	SAINT-GOBAIN GLASS ITALIA S.P.A.	117.012	2,0%	Fabbricazione vetro
11	GRIFOLS ITALIA S.P.A.	99.156	1,7%	Apparecchiature mediche
12	TIRRENA BITUMI S.R.L.	89.225	1,5%	Commercio - Prodotti petroliferi
13	LAMIPEL S.P.A.	84.387	1,4%	Commercio - Settore conciario
14	H.T.A. S.P.A.	81.220	1,4%	Lavorazione metallo
15	GEOFOR S.P.A.	79.080	1,3%	Publici servizi
16	CTT NORD - S.R.L.	71.397	1,2%	Publici servizi
17	YACHTLINE ARREDOMARE 1618 S.P.A.	67.834	1,2%	Lavorazione del legno
18	TOSCANA PALLETS S.R.L.	64.562	1,1%	Lavorazione del legno
19	TK HOME SOLUTIONS S.R.L.	60.947	1,0%	Meccanico - Produzione ascensori
20	PHARMANUTRA S.P.A.	59.507	1,0%	Farmaceutico



Ripartizione società per settore di appartenenza



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Settore Conciario

Nr. 15 aziende per un fatturato complessivo di 465.251 mln (7,9% del campione)

	Società	Eur/ Migl	% Fatturato	Settore
21	CONCERIA NUTI IVO S.P.A.	58.687	1,0%	Conciario
27	MARBELLA PELLAMI S.P.A.	51.927	0,9%	Conciario
37	MASONI INDUSTRIA CONCIARIA S.P.A.	40.767	0,7%	Conciario
40	CONCERIA SUPERIOR S.P.A.	40.072	0,7%	Conciario
48	CONCERIA INCAS S.P.A.	36.157	0,6%	Conciario
49	GRUPPO CONCIARIO C.M.C. INTERNATIONAL S.P.A.	35.440	0,6%	Conciario
56	B.C.N. CONCERIE S.P.A.	29.379	0,5%	Conciario
72	FALCO PELLAMI S.P.A.	24.155	0,4%	Conciario
74	CONCERIA ANTIBA S.P.A.	23.895	0,4%	Conciario
81	EVEREST S.R.L.	21.968	0,4%	Conciario
82	CONCERIA SETTEBELLO S.P.A.	21.865	0,4%	Conciario
89	INDUSTRIA PELLAMI VALDARNO INTERNATIONAL S	20.824	0,4%	Conciario
92	VESTA CORPORATION S.P.A.	20.262	0,3%	Conciario
95	LE PATRIE S.R.L.	20.094	0,3%	Conciario
99	SI-FUR S.P.A.	19.757	0,3%	Conciario



Ripartizione società per settore di appartenenza



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Settore Meccanico

Nr. 8 aziende per un fatturato complessivo di 1.633.684 mln (27,7% del campione)

	Società	%		Settore
		Eur/ Migl	Fatturato	
1	PIAGGIO & C. S.P.A.	1.122.951	19,1%	Meccanico
2	VITESCO TECHNOLOGIES ITALY S.R.L.	275.178	4,7%	Meccanico
19	TK HOME SOLUTIONS S.R.L.	60.947	1,0%	Meccanico - Produzione ascensori
31	ASSO WERKE S.P.A.	46.778	0,8%	Meccanico
43	SMITH INTERNATIONAL ITALIA S.P.A.	39.333	0,7%	Meccanico
45	PAOLINO BACCI S.R.L.	38.371	0,7%	Meccanico
53	ITALPROGETTI S.P.A.	29.451	0,5%	Meccanico
90	MITSUBA ITALIA S.P.A.	20.675	0,4%	Meccanico



Ripartizione società per settore di appartenenza



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Settore Farmaceutico

Nr. 4 aziende per un fatturato complessivo di 445.312 mln (7,6% del campione)

	Società	% Fatturato		Settore
		Eur/ Migl		
4	ABIOGEN PHARMA S.P.A.	190.650	3,2%	Farmaceutico
5	LABORATORI GUIDOTTI S.P.A.	170.971	2,9%	Farmaceutico
20	PHARMANUTRA S.P.A.	59.507	1,0%	Farmaceutico
71	FARMIGEA S.P.A.	24.185	0,4%	Farmaceutico



Ripartizione società per settore di appartenenza



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Settore Chimico

Nr. 5 aziende per un fatturato complessivo di 312.389 mln (5,3% del campione)

	Società		%	Settore
		Eur/ Migl	Fatturato	
7	SOC. CHIMICA EMILIO FEDELI S.P.A.	124.314	2,1%	Chimico
8	ALTAIR CHIMICA S.P.A.	120.220	2,0%	Chimico
66	BIOKIMICA S.P.A.	25.861	0,4%	Chimico
87	T. GIUSTINIANI S.R.L.	21.144	0,4%	Chimico
88	LMF BIOKIMICA S.P.A.	20.850	0,4%	Chimico

N.B. Biokimica S.p.A. e LMF Biokimica S.p.A. operano nel settore dei prodotti chimici per la concia. TGIUTINIANI è operativa nella produzione di materie prime per l'industria cosmetica, alimentare, armaceutica e nutraceutica.



Ripartizione società per settore di appartenenza



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Settore Pubblici Servizi

Nr. 7 aziende per un fatturato complessivo di 477.793 mln (8,1% del campione)

	Società	%		Settore
		Eur/ Migl	Fatturato	
3	RETIAMBIENTE S.P.A.	196.264	3,3%	Publici servizi
15	GEOFOR S.P.A.	79.080	1,3%	Publici servizi
16	CTT NORD - S.R.L.	71.397	1,2%	Publici servizi
34	BELVEDERE S.P.A.	42.749	0,7%	Publici servizi
36	REVET S.P.A.	42.232	0,7%	Publici servizi
69	ACQUE SERVIZI S.R.L.	24.520	0,4%	Publici servizi
86	CONSORZIO PISANO TRASPORTI S.R.L.	21.551	0,4%	Publici servizi

N.B. Acque S.p.A. ha la propria sede legale ad Empoli. Il bilancio 31.12.2021 evidenzia un volume di fatturato pari a 158.437 mln



**Suddivisione del campione di aziende
in base ai principi contabili adottati**



Suddivisione in base ai principi contabili adottati



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Nr.	Società	Motivazione
1	Piaggio & co. S.p.A.	Società quotata (Seg. Euronext Milan)
17	Yachtline Arredomare 1618 S.p.A.	Adozione volontaria
20	Pharmanutra S.p.A.	Società quotata (Seg. STAR)
34	Belvedere S.p.A.	Società Emittente strumenti finanziari diffusi art. 108 Reg. Emittenti Consob
36	Revet S.p.A.	Controllante EIP art. 16 del Dlgs n. 39/2010
90	Mitsuba Italia S.p.A.	Direzione e coordinamento Mitsuba Corporation
Totale società IAS/IFRS: 6 – pari al 6%		

Adozione dei principi contabili internazionali OIC:

Rimanenti 94 società del campione analizzato, pari al 94%



**Suddivisione del campione di aziende
in base alla tipologia di organo di
controllo adottato**



Suddivisione in base al tipo di organo di controllo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Campione complessivo di 100 aziende:

Collegio Sindacale (Vigilanza + revisione)	Collegio Sindacale / Sindaco unico (Vigilanza) + Società di revisione	Collegio Sindacale / Sindaco unico (Vigilanza) + Revisore unico	Sindaco unico (Vigilanza + revisione)	Revisore unico (persona fisica o società)
33	37	4	10	14
di cui 23 Spa, 9 Srl e 1 Coop.	di cui 33 Spa, 4 Srl	di cui 4 Spa,	di cui 10 Srl	di cui 14 Srl

NB: ci sono 2 società che non hanno organo di controllo!!



Suddivisione in base al tipo di organo di controllo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Campione suddiviso per cluster di fatturato:

Fasce di fatturato	Collegio Sindacale (Vigilanza + revisione)	Collegio Sindacale / Sindaco unico (Vigilanza) + Società di revisione	Collegio Sindacale / Sindaco unico (Vigilanza) + Revisore unico	Sindaco unico (Vigilanza + revisione)	Revisore unico
> 1.000 mln 1 azienda	0	1	0	0	0
> 200 mln 1 azienda	0	1	0	0	0
100 <> 200 mln 8 aziende	1	6	1	0	0
50 <> 100 mln 20 aziende	4	11	1	2	2
20 <> 50 mln 70 aziende	28	18	2	8	12

NB: ci sono 2 società (cluster < 50 mln) che non hanno organo di controllo!!



Il tema degli adeguati compensi



Il tema degli adeguati compensi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Campione suddiviso per cluster di fatturato:

Fasce di fatturato	Collegio Sindacale (Vigilanza + revisione)	Collegio Sindacale (Vigilanza) + Società di revisione	Collegio Sindacale (Vigilanza) + Revisore unico	Sindaco unico	Revisore unico
> 1.000 mln 1 azienda	0	1	0	0	0
> 200 mln 1 azienda	0	1	0	0	0

NB: ci sono 2 società (cluster < 50 mln) che non hanno organo di controllo



Il tema degli adeguati compensi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Cluster di fatturato: 100 <> 200 mln

Fasce di fatturato	Nr aziende	Compenso Vigilanza + rev. > 20 k adeguato 15 <> 20 k parz. Adeg. < 15 k inadeguato	Compenso Vigilanza > 15 k adeguato 10 <> 15 k parz. Adeg. < 10 k inadeguato	Compenso Revisione > 25 k adeguato 20 <> 25 k parz. Adeg. < 20 k inadeguato
Collegio Sindacale (Vigilanza + Revisione)	1	6 k		
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Soc. Rev.	6		19 k (3 adeguati – 2 parzialm. Adeguati – 1 inadeguato)	35 k (4 adeguati – 1 parzialm. adeguato – 1 inadeguato)
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Rev. Unico	1		9 k	7 k
Sindaco unico (Vigilanza + Revisione)				
Revisore unico				

NB: onorari per singolo componente



Il tema degli adeguati compensi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Cluster di fatturato: 50 <> 100 mln

Fasce di fatturato	Nr aziende	Compenso Vigilanza + rev.	Compenso Vigilanza	Compenso Revisione
		> 15 k adeguato 10 <> 15 k parz. Adeg. < 10 k inadeguato	> 13 k adeguato 10 <> 13 k parz. Adeg. < 13 k inadeguato	> 20 k adeguato 15 <> 20 k parz. Adeg. < 15 k inadeguato
Collegio Sindacale (Vigilanza + Revisione)	4	9 k (tutti inadeguati)		
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Soc. Rev.	11		13 k (2 adeguati – 4 parzialm. adeguati – 5 inadeguato)	32 k (7 adeguati – 2 parzialm. Adeguato – 4 inadeguato)
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Rev. Unico	1		7 k	13 k
Sindaco unico (Vigilanza + Revisione)	2	8 k (entrambi inadeguati)		
Revisore unico	2			8 k (entrambi inadeguati)

NB: onorari per singolo componente



Il tema degli adeguati compensi



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa

Cluster di fatturato: 20 <> 50 mln

Fasce di fatturato	Nr aziende	Compenso Vigilanza + rev.	Compenso Vigilanza	Compenso Revisione
		> 10 k adeguato 7 <> 10 k parz. Adeg. < 7 k inadeguato	> 10 k adeguato 7 <> 10 k parz. Adeg. < 7 k inadeguato	> 15 k adeguato 10 <> 15 k parz. Adeg. < 10 k inadeguato
Collegio Sindacale (Vigilanza + Revisione)	28	8 k (7 adeguati - 7 parzialm. adeguati - 14 inadeguato)		
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Soc. Rev.	18 (una società non ha indicato compensi)		7 k (1 adeguato - 8 parzialm. adeguati - 8 inadeguato)	23 k (12 adeguati - 5 parzialm. Adeguato)
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Rev. Unico	2		11 k (1 adeguato - 1 parzialm. adeguati)	9 k (1 adeguato - 1 parzialm. adeguati)
Sindaco unico (Vigilanza + Revisione)	8		10 k (3 adeguati - 2 parzialm. adeguati - 3 inadeguati)	
Revisore unico	12 (due società non hanno indicato compensi)			8 k (1 adeguato - 1 parzialm. adeguato - 9 inadeguati)



Il tema degli adeguati compensi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Riepilogo per funzione e Cluster di fatturato

Fasce di fatturato	Nr aziende	Cluster 100 <> 200 mln	Cluster 50 <> 100 mln	Cluster 20 <> 50 mln
Collegio Sindacale (Vigilanza + Revisione)	33	6 k (1 azienda)	9 k (4 aziende)	8 k (28 aziende)
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Soc. Rev.	35	19 k (6 aziende)	13 k (11 aziende)	7 k (18 aziende)
		35 k (6 aziende)	32 k (11 aziende)	23 k (18 aziende)
Collegio Sindacale / Sindaco Unico (Vigilanza) + Rev. Unico	4	9 k (1 azienda)	7 k (1 azienda)	11 k (2 aziende)
		7 k (1 azienda)	13 k (1 azienda)	9 k (2 aziende)
Sindaco unico (Vigilanza + Revisione)	10		8 k (2 aziende)	10 k (8 aziende)
Revisore unico	14		8 k (2 aziende)	8 k (12 aziende)



Problematiche emerse dall'analisi delle relazioni degli organi di controllo



Esame delle relazioni di revisione



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Dall'esame dell'informativa di bilancio sono stati riscontrati diversi casi di «confusione» tra la figura del SINDACO UNICO e quella del REVISORE UNICO.

Per nr. 3 società è stato riscontrato un modello di relazione di revisione non conforme al modello previsto dal Principio di Revisione ISA Italia nr. 700

In un caso il revisore unico, persona fisica, ha utilizzato la relazione unitaria predisposta dal CNDCEC comprensiva sia della parte vigilanza sia della parte revisione legale

In un caso il revisore unico, società di revisione, ha utilizzato la relazione unitaria predisposta dal CNDCEC comprensiva sia della parte vigilanza sia della parte revisione legale

Per una società che aveva effettuato un cambiamento di principio contabile, il revisore non ha effettuato il richiamo di informativa previsto dal Principio di Revisione ISA Italia nr. 706



L'informativa relativa ai rapporti con parti correlate



Informativa sui rapporti con «parti correlate»



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Art. 2427

Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

[...]

*22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano **rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato**. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società;*



Informativa sui rapporti con «parti correlate»



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Nell'anno in corso la Società **NON ha posto in essere** operazioni con **parti correlate** che siano da reputarsi **RILEVANTI** o **NON CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO**



Interpretazione più restrittiva dell'art. 2427 co. 1 nr. 22 bis



Informativa da ritenersi comunque «sufficiente»??



Da integrarsi comunque con l'evidenza dei rapporti intercorsi



Informativa sui rapporti con «parti correlate»



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Dall'analisi del campione delle 100 società è risultato che:

- a) Il 74% del campione ha dichiarato di aver posto in essere operazioni con «parti correlate»
- b) Il 9% del campione ha dichiarato di NON aver avuto rapporti con «parti correlate» oppure di NON aver avuto rapporti con «parti correlate» di importo rilevante o concluse a condizioni NON di mercato
- c) Il 17% del campione ha «omesso» di inserire in nota integrativa il paragrafo relativo ai rapporti intercorsi con «parti correlate»



Informativa sui rapporti con «parti correlate»



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Dall'analisi del campione delle 100 società è risultato che:

a) Il 74% del campione ha dichiarato di aver posto in essere operazioni con «parti correlate»

Di queste, **35 aziende** hanno fornito un'analisi dettagliata (**vari livelli di dettaglio**) dei rapporti intercorsi con parti correlate a prescindere dalla loro rilevanza o dal fatto che fossero concluse a condizioni di mercato o meno

Mentre **39 aziende** hanno riportato la **frase standard** «**Non esistono rapporti con parti correlate tali da ritenersi rilevanti o concluse a condizioni NON di mercato**»



Non si riesce a capire se non ci sono state operazioni con parti correlate o se ci sono state ma non sono state rilevanti oppure sono state concluse a normali condizioni di mercato



Informativa sui rapporti con «parti correlate»



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Dall'analisi del campione delle 100 società è risultato che:

B) Il 9% del campione ha dichiarato di NON aver avuto rapporti con «parti correlate» oppure di NON aver avuto rapporti con «parti correlate» di importo rilevante o concluse a condizioni NON di mercato

<...>

*Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., **la società non ha realizzato operazioni con parti correlate**, così come **definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24** e **ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.***



L'informativa relativa all'appartenenza ad un Gruppo



Informativa circa l'appartenenza a un Gruppo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Dall'analisi del campione delle 100 società è risultato che:

- a) Il 52% del campione ha dichiarato di appartenere ad un Gruppo (comprese le eventuali controllanti)
- b) di queste nr. 2 aziende non hanno inserito nel frontespizio del bilancio xbrl l'informativa di appartenenza ad un Gruppo
- c) di queste nr. 2 aziende (non le stesse di cui al punto b) non hanno inserito in nota integrativa i dati della società che svolge attività di direzione e coordinamento



La problematica relativa all'informativa «standard»



Problematica dell'informativa «standard»



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.937.292	2.711.116	10.648.408	10.648.408
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.703	(4.016)	(313)	(313)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	378.470	615.464	993.934	993.934
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	189.388	(44.024)	145.364	145.364
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.508.853	3.278.540	11.787.393	11.787.393



Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

In molti casi si rileva un'informativa «standard» o «tabellare».

In nota integrativa vengono inserite solo e soltanto tabelle di variazione dei valori da un esercizio all'altro senza che sia fornita alcuna informazione in merito alla composizione



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Oggetto dell'analisi è stata:

- l'**informativa** in merito agli **effetti della pandemia** sulla realtà aziendale e le **azioni intraprese** per mitigarne gli effetti negativi;
- l'applicazione della disciplina della **sospensione degli ammortamenti** (art. 60, d.l. 104 del 14/8/2020) e la relativa **informativa** in bilancio;
- l'applicazione della disciplina delle **perdite** (art. 6, d.l. 23 del 8/4/2020) e la relativa **informativa** in bilancio;
- l'applicazione della disciplina delle **rivalutazioni** (art. 110, d.l. 104 del 14/8/2020) e la relativa **informativa** in bilancio;
- L'applicazione della disciplina della preesistente prospettiva di **continuità aziendale** (art. 38-39, d.l. 34 del 19/5/2020) e la relativa **informativa** in bilancio.



**Adeguatezza dell'informativa in merito
agli effetti della pandemia sulla
gestione aziendale e sulle azioni
intraprese per mitigarne gli effetti
negativi**



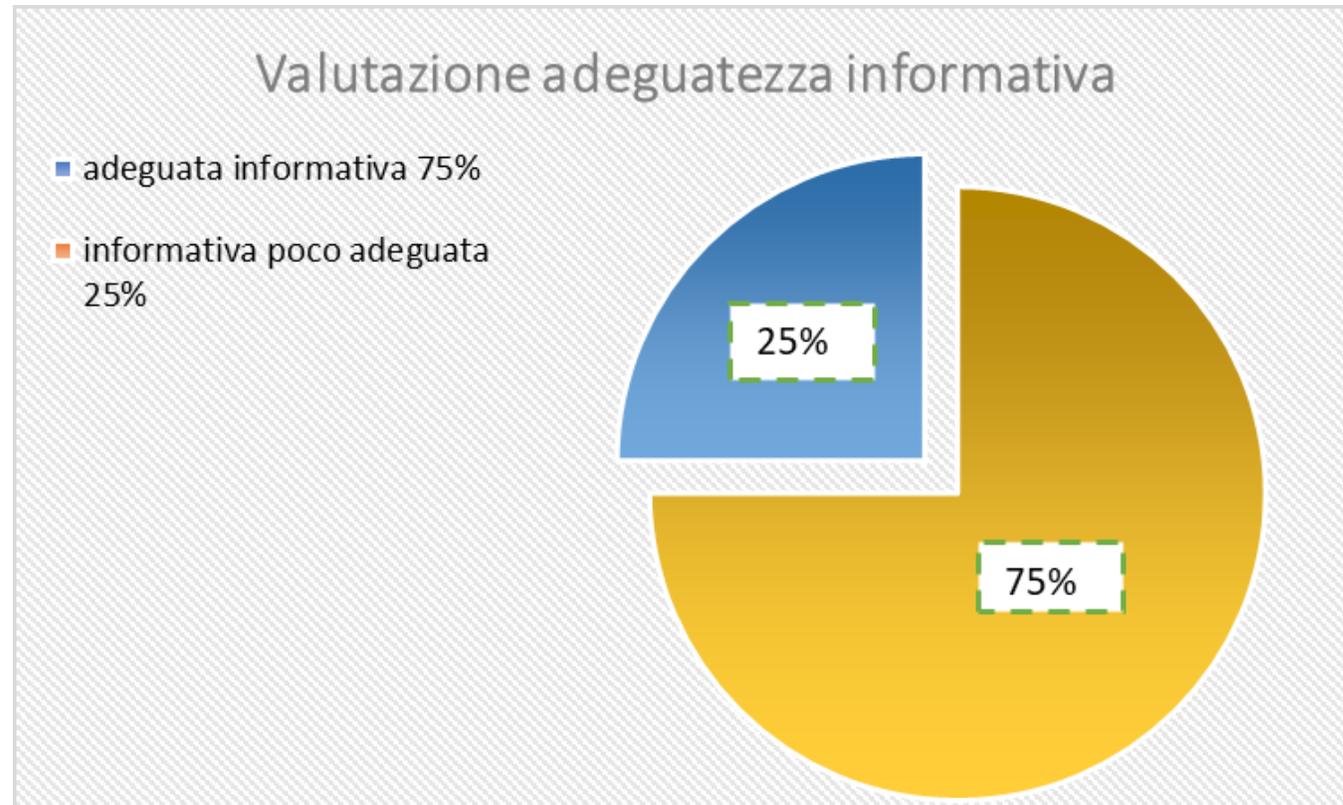
Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Adeguatezza dell'informativa in merito agli effetti della pandemia sulla gestione aziendale e sulle azioni intraprese per mitigarne gli effetti negativi.

Il covid-19 non ha prodotto un uguale impatto su ogni azienda. Le aziende che hanno avuto un impatto lieve o moderato hanno fornito una informativa di bilancio proporzionata. In tale ipotesi, questa informativa è stata ritenuta adeguata.



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Covid-19 – esempio di adeguata informativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con riguardo alla posizione della Vostra società, si segnala che la forte contrazione della domanda sul mercato di riferimento, particolarmente colpito dalle ingenti misure restrittive adottate dalle autorità governative a livello mondiale, ha determinato nell'esercizio 2020 una significativa riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente.

Al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi sulla gestione finanziaria, la società ha aderito alle seguenti misure di sostegno previste dai provvedimenti normativi emanati durante il periodo emergenziale:

- ricorso alla Cassa integrazione guadagni, richiesta per i periodi dal 01/04/2020 al 01/06/2020 e dal 16/11/2020 al 26/12/2020, ai sensi del D.L. 17/03/2020, n. 18 e successive modifiche e integrazioni;
- accesso ad alcuni contributi pubblici, anche a fondo perduto, sia a livello locale sia a livello nazionale.

La società ha inoltre attivato i contatti con i principali Istituti di credito di riferimento al fine di valutare la possibilità di accedere a forme di finanziamento agevolate e con garanzia pubblica previste dal D.L. 08/04/2020, n. 23, in materia di “Misure di accesso al credito per le imprese”; a tal riguardo, si sottolinea che in data 01/10/2020 è stato stipulato con la Banca Credit Agricole Italia Spa un contratto di finanziamento di nominali Euro 1.500.000 di durata pari a sei anni (scadenza 01/10/2026) con garanzia pubblica diretta nella misura del 90% tramite il Fondo di Garanzia PMI ai sensi del citato D.L. 23/2020.

**Nota
integrativa,
par. «Fatti di
rilievo»**



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Covid-19 – esempio di adeguata informativa.

Andamento della Società

A fronte di tale situazione, la Direzione Aziendale ha prontamente messo in atto una serie di azioni volte al contenimento dei costi, quali la sospensione immediata dei viaggi di affari, la cancellazione di eventi e il controllo stretto delle spese commerciali e generali. Dal lato dei costi del personale, è stato incoraggiato l'utilizzo esteso di ferie e permessi, mentre il ricorso agli ammortizzatori sociali è stato limitato ai periodi di minore (o di sospensione forzata) delle attività. La Direzione ha inoltre deciso di rifasare temporalmente le assunzioni previste a budget per renderle coerenti con l'andamento dell'attività. Tutte queste azioni sono pianificate ed eseguite in modo tale da garantire la necessaria continuità di supporto e servizio alla clientela, ritenuti fondamentali nel difficile contesto di mercato.

**Relazione
gestione, par.
«Andamento
della società»**



La sospensione degli ammortamenti ex (art. 60, commi da 7-II a 7-V, D.L. 104/2020)

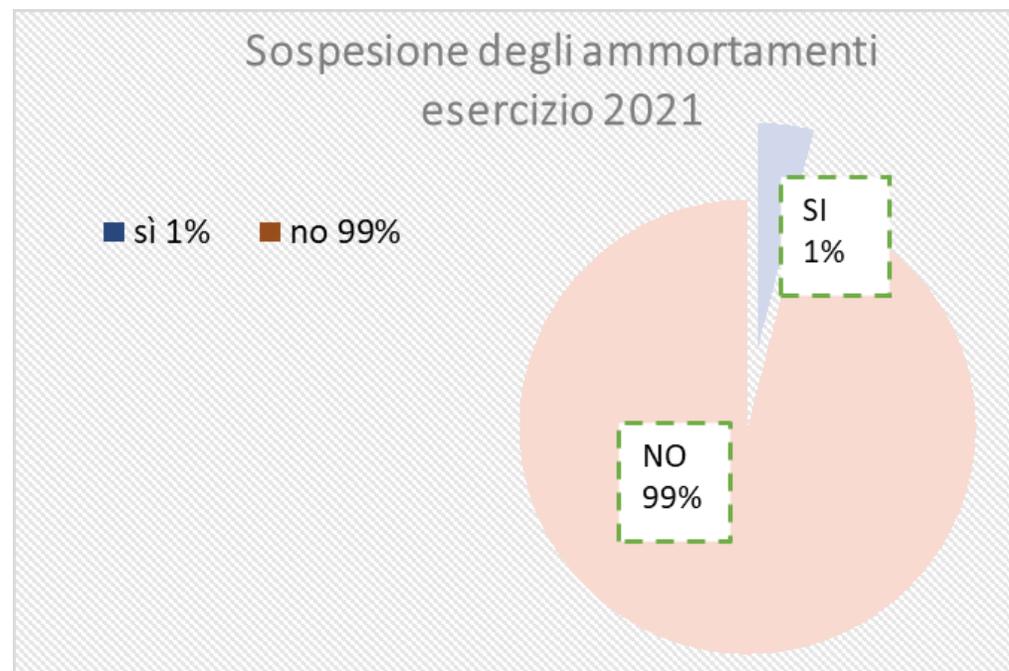
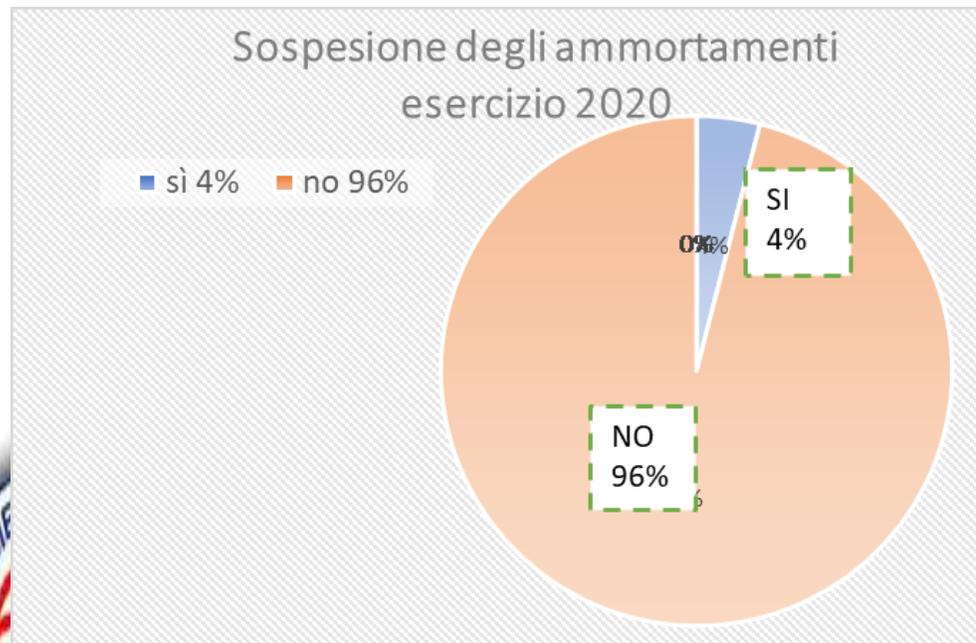


Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Sospensione degli ammortamenti (art. 60, commi da 7-II a 7-V, d.l. 104/2020).



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Sospensione degli ammortamenti (art. 60, commi da 7-II a 7-V, d.l. 104/2020) – esempio di adeguata informativa.

Motivazioni

Immobilizzazioni

Anche per detti beni nell'anno 2020, ai sensi dell'articolo 60 del DL 104/2020 commi 7-bis a 7-quinquies, la società non ha effettuato gli ammortamenti. In virtù di quanto richiesto dall'OIC 9 si precisa che la decisione di stabilire un'aliquota di ammortamento pari a zero è stata assunta al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dal Covid-19. Inoltre, tale scelta di bilancio permette di evitare di incorrere in una perdita operativa direttamente conseguente alla drastica riduzione intervenuta nei ricavi di vendita a causa della pandemia mondiale. In aderenza al comma 7 bis dell'articolo 60 del DL. 101/2020 si ritiene che la vita utile dei cespiti materiali possa essere ragionevolmente aumentata di un anno e pertanto la quota di ammortamento non imputata al bilancio 2020 possa essere effettuata alla fine del periodo originario di ammortamento anche in conseguenza del minore uso e deterioramento che detti beni hanno avuto a seguito del parziale fermo produttivo e minore utilizzo. Ne consegue che la quota relativa al 2021 non si modifica nell'importo.

**Nuovo piano di ammortamento
scelto e ragioni**



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Sospensione degli ammortamenti (art. 60, commi da 7-II a 7-V, d.l. 104/2020) – esempio di adeguata informativa.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Come già detto si è deciso di avvalersi della norma emergenziale (articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del DL 104/2020), al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Gli ammortamenti, materiali e immateriali, che sono stati sospesi sono pari a € 895.128 su cui sono state calcolate imposte differite pari a Euro 249.741.

Ai sensi e per gli effetti dell'OIC 9 si precisa che l'effetto a conto economico e a patrimonio netto della mancata iscrizione di ammortamenti è stato quindi di Euro 645.387, mentre l'effetto sul risultato operativo è stato di 895.128 €. Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, l'assemblea dovrà deliberare la destinazione del risultato di esercizio e di altre riserve di utili ad una riserva indisponibile fino a concorrenza di € 895.128, riserva che non potrà essere distribuita fintantoché i maggiori ammortamenti futuri non saranno riassorbiti dagli utili futuri oppure i beni venduti.

Misura
dell'impatto

Riserva
indisponibile



Rivalutazione dei beni e delle partecipazioni (art. 110 d.l. 104/2020)



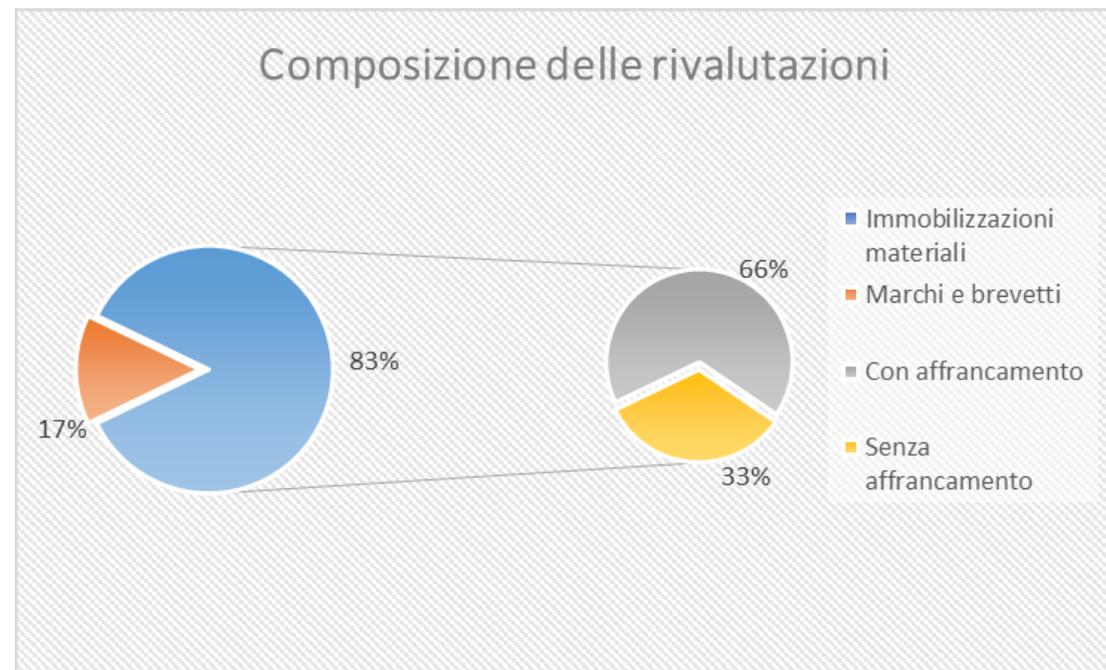
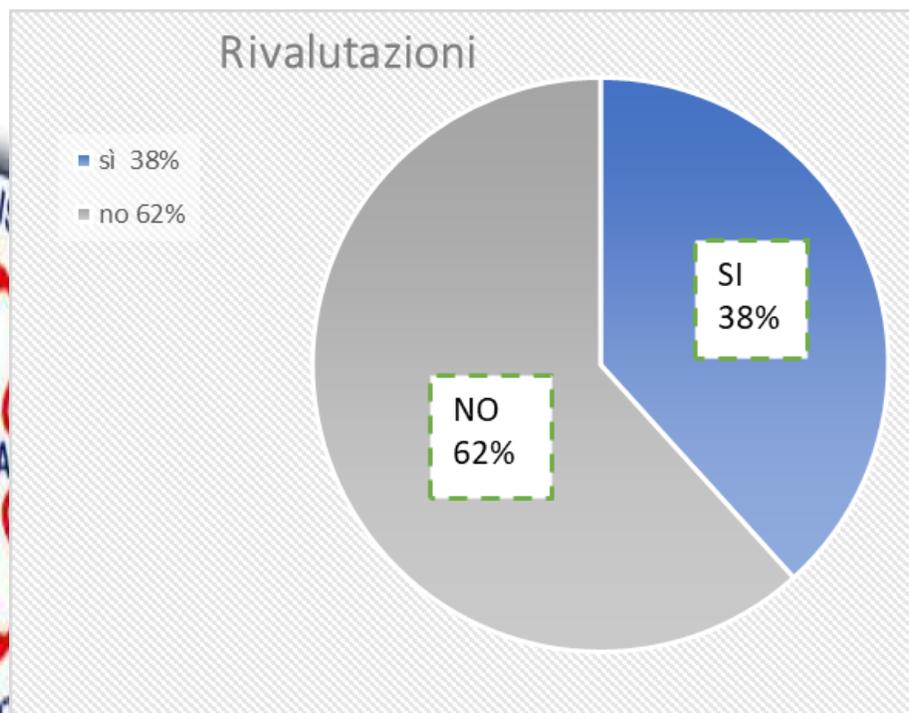
Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Rivalutazione dei beni e delle partecipazioni (art. 110 d.l. 104/2020).

No IAS adopter



L'informativa di bilancio sull'applicazione dell'art. 110 del d.l. 104/2020 riporta, nei casi più virtuosi, oltre che al bene o categoria di beni, al valore della rivalutazione, al metodo contabile, al valore della riserva e delle imposte sostitutive, anche le metodologie di stima utilizzate e l'estensore della perizia.

Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Rivalutazione dei beni e delle partecipazioni – esempio di adeguata informativa.

Rivalutazioni dei beni d'impresa

La società ha esercitato al 31 dicembre 2020 l'opzione di rivalutazione dei beni di impresa di cui alla Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104.

In particolare, in deroga al criterio del costo previsto dall'art. 2426 comma 1 del Codice Civile, la Società ha deciso di rivalutare:

- a) alcuni marchi di proprietà, relativi a specialità farmaceutiche commercializzate dalla medesima;
- b) il fabbricato industriale di proprietà, ubicato in Pisa;

optando per la maggiorazione di valore con effetto non solo civilistico/contabile ma anche fiscale mediante l'affrancamento dell'importo rivalutato con un'imposta sostitutiva pari al 3%, così da consentire la deduzione dei relativi ammortamenti già a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui la rivalutazione è stata effettuata, ossia già dall'esercizio 2021.

**Beni e diritti
rivalutati**

**Riconoscimento
fiscale**



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Rivalutazione dei beni e delle partecipazioni – esempio di adeguata informativa.

L'operazione di rivalutazione dei marchi di proprietà, risulta supportata da un'apposita perizia di stima del valore dei marchi redatta dallo studio di consulenza d'impresa indipendente

di Firenze. Il valore dei marchi è stato determinato sulla base dei flussi reddituali attesi dagli stessi, desunti, secondo stime prudenziali, dai piani aziendali. Questi ultimi sono stati scontati lungo l'orizzonte di vita utile residua dei marchi sulla base di un tasso di attualizzazione stimato in base alle caratteristiche ed alle rischiosità specifiche dell'asset oggetto di valutazione.

Nello specifico, al fine di isolare i risultati economici attribuibili ai soli Marchi oggetto di valutazione, si è fatto ricorso al criterio del c.d. "Residual Profit Split", essendo il marchio compreso nel recente accordo di Patent Box che ha visto la condivisione del suddetto metodo con l'Agenzia delle Entrate. Tale metodo, in linea con quanto raccomandato nella circolare della Agenzia delle Entrate N. 11/E del 2016 e con le linee Guida dell'OCSE, determina il reddito dell'intangibile sottraendo dal profitto netto del prodotto la remunerazione attribuibile alle funzioni c.d. routinarie e agli altri assets e fattori che concorrono alla formazione di tale profitto. Applicando queste logiche ai flussi reddituali netti attesi dalla commercializzazione del prodotto si è proceduto ad isolare i flussi reddituali ascrivibili al solo marchio.

**Estensore della
perizia**

**Metodologie di
stima utilizzate**



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Rivalutazione dei beni e delle partecipazioni – esempio di adeguata informativa.

Gli effetti complessivamente prodotti dalle operazioni di rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni nonché sul patrimonio netto e sui debiti tributari, al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	DR	CR
B. I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.769	
B. II 1 - Terreni e fabbricati	1.911	
D.12 - Debiti tributari		500
A.III - Riserva rivalutazione		16.180

**Valori della
rivalutazione, della
riserva, delle imposte
sostitutive**

Gli amministratori, analizzate le perizie di stima predisposte a supporto delle rivalutazioni operate, ritengono che i valori attribuiti ai beni oggetto di rivalutazione non eccedano i limiti indicati al comma 3 dell'art. 11 della Legge 342/2000, espressamente richiamata dall'art. 110, comma 7, della legge 126/2020.



**Disciplina delle perdite (art. 6, D.L.
23/2020) e della preesistente
prospettiva di continuità aziendale
(art. 38-IV D.L. 34/2020)**



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Disciplina delle perdite (art. 6, d.l. 23/2020) e della preesistente prospettiva di continuità aziendale (art. 38-IV d.l. 34/2020).

Solo 1 impresa su 100 ha applicato la disciplina delle perdite e la disciplina della preesistente prospettiva di continuità aziendale.

Per il campione di imprese in esame queste discipline non sono state oggetto di un esteso apprezzamento.



Conclusioni della ricerca



Elementi informativi presi in esame per l'analisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Conclusioni della ricerca.

- **La maggior parte delle aziende** analizzate ha fornito **un'adeguata informativa di bilancio** in merito agli **effetti della pandemia** sulla gestione aziendale e sulle azioni intraprese per mitigarne gli effetti.
 - Nonostante molte aziende abbiano subito effetti negativi dal covid-19, **tre dei quattro «strumenti»** forniti dal Legislatore **hanno avuto un impatto ridotto o addirittura insignificante**.
 - In particolare, la disciplina della **sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020** è stata applicata da **4 imprese su 100**.
 - La identica disciplina, relativa all'**esercizio 2021**, è stata applicata da **1 impresa su 100**.
- La disciplina delle perdite e della preesistente prospettiva di continuità aziendale** hanno avuto un uguale impatto (**1 su 100**).
- La opportunità delle **rivalutazioni**, invece, è stata colta dal **38% delle aziende del campione**. **Due terzi di queste ha optato per il riconoscimento fiscale del maggior valore**. (La leva fiscale è fondamentale!)
 - Nel complesso, **l'informativa di bilancio** relativa ai quattro strumenti sopraccitati è stata valutata **non completamente adeguata**.



Commissione Bilancio e Principi Contabili, Collegio Sindacale e Revisione



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pisa

Rita DOCCINI

Presidente

Francesco MORELLI

Segretario

Massimo ANTONINI

Diletta GIACOMELLI

Andrea ORSINI

Francesco BAICCHI

Carlo GUELFÌ

Daniele PETRI

Federico BENVENUTI

Lisa LIONCINO

Lorenzo ROSI

Miriam BURCHI

Giuseppe MANGANO

Simone SARTINI

Carol COSTA

Eugenia MARTINO

Samuele SUSINI

Giulia CASAROSA

Roberto MAZZETTI

Mauro TORRIGINANI

Eleonora D'ARRIGO

Eliana MELLO

Tommaso DADDI

Simone LEPORI

Marco FIGLINI

Matteo ORAZZINI